

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 21 DICEMBRE 1878

Mantellini 44, Luzzatti 43, Nocito 42, Marselli 41, Branca 29, Brin 21, De Sanctis 20, Della Rocca 17, Bertolè-Viale 11, Micheli 6, Angeloni 6.

Schede bianche 12; altri voti dispersi.

Nessuno avendo ottenuto la maggioranza di voti necessaria per essere eletto, si procederà al ballottaggio fra i primi dieci deputati che ottennero maggior numero di voti. Essi furono gli onorevoli Baccarini, Seismit-Doda, Boselli, Primerano, Crispi, Puccioni, Indelli, Maldini, De Renzis e Carnazza.

Risultato della votazione per la nomina di un membro della Commissione d'inchiesta sulle ferrovie, in surrogazione dell'onorevole Ferracciù.

Gli onorevoli Brin, Lugli e Bertolè-Viale ottennero ciascuno 45 voti.

L'onorevole Del Giudice ne ottenne 13.

Le schede bianche sono 22 ed i voti dispersi 16.

Nessuno avendo conseguito la maggioranza assoluta dei voti, si procederà al ballottaggio fra i due onorevoli deputati che, dei tre i quali hanno ottenuto il maggior numero di voti, sono di maggiore età, cioè fra l'onorevole Lugli e l'onorevole Bertolè-Viale.

Ora si procederà alla votazione del progetto di legge sull'esercizio provvisorio ed alle votazioni di ballottaggio che ho testè annunciate.

Però prima credo opportuno di pregare la Commissione del bilancio a volersi riunire stasera stessa, poichè essa deve nominare un relatore in sostituzione dell'onorevole Maiorana-Calatabiano, che aveva l'ufficio di relatore del bilancio dell'entrata, e deve nominare il suo presidente in sostituzione dell'onorevole Depretis. Quindi gli onorevoli colleghi della Commissione del bilancio sono pregati a riunirsi stasera alle 9.

Ora si procederà all'appello nominale per gli accennati ballottaggi e per lo scrutinio segreto sopra il progetto di legge discusso.

DISCUSSIONE INTORNO ALLO SVOLGIMENTO DI UNA PROPOSTA DI LEGGE DEL DEPUTATO SANGUINETTI ADOLFO.

SANGUINETTI ADOLFO. Domando di parlare. Vorrei pregare l'onorevole presidente di mettere all'ordine del giorno, per la prima adunanza della Camera, il progetto di legge relativo ai provvedimenti in favore dei danneggiati dalla inondazione della Bormida.

Si tratta di un progetto della massima urgenza, sul quale era d'accordo il cessato ministro delle finanze, ed è unanime la Commissione; quindi io spero che la Camera non si opporrà alla mia preghiera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Io pregherei l'onorevole Sanguinetti di consentire a modificare la sua proposta, nel senso che la legge da lui indicata sia messa all'ordine del giorno in una delle prime sedute della Camera; ma bene inteso che non prenda il posto nè dei bilanci, nè della legge sulle nuove costruzioni ferroviarie. (*Voci: Oh! oh!*)

Accade spessissimo nella Camera che ci sono degli intervalli nelle sedute; si potrà anche fare una seduta straordinaria se occorre, ma io vorrei che la proposta dell'onorevole Sanguinetti fosse limitata così: che il progetto di legge, a cui ha fatto allusione, fosse posto all'ordine del giorno di una delle prime sedute della Camera.

SANGUINETTI ADOLFO. Sono dolente, dolentissimo di non potere accettare la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio.

Io credeva che da parte del Ministero non vi sarebbe stata difficoltà alcuna...

PRESIDENTE. Onorevoli deputati, prendano i loro posti, perchè si dovrà votare sopra questa questione.

SANGUINETTI ADOLFO... all'accettazione della mia proposta.

Io non posso in altro modo interpretare l'opposizione dell'onorevole presidente del Consiglio alla mia proposta, se non ricorrendo all'ipotesi, che egli non abbia letto il progetto di legge, del quale io domando la sollecita discussione; inquantochè con quel progetto di legge altro non si fa che applicare in parte soltanto ai comuni danneggiati dalla Bormida, le disposizioni che, per iniziativa del Governo, furono prese nel 1872 riguardo ai danneggiati dall'eruzione del Vesuvio e dell'inondazione del Po.

Io quindi mi sarei aspettato che, di fronte ad un progetto di legge di rigorosa giustizia, il Ministero sarebbe stato meco consenziente nell'ammettere che quel progetto di legge si debba discutere nella prima seduta della Camera; perchè il volerlo rimandare dopo la discussione delle ferrovie equivarrebbe a volerlo respinto. Si tratta di sospensione di imposte e di sgravi da farsi; ora la prima scadenza per il 1879 matura il primo febbraio 1879.

Io spero quindi che l'onorevole presidente del Consiglio accetterà la mia domanda, giacchè ripeto, non si tratta di un favore, ma di pura e rigorosa giustizia.

Per conseguenza io insisto nella mia proposta, e prego la Camera di accettarla.

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli deputati a prendere i loro posti.

L'onorevole Correale ha facoltà di parlare.

CORREALE. Io non disconosco l'urgenza della legge proposta dall'onorevole Sanguinetti; ma credo che